



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e in particolare l’art. 5, che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni il potere di organizzazione assumendo ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l’attuazione dei principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, nonché l’art. 6, che definisce le modalità per l’organizzazione e la disciplina degli uffici e delle dotazioni organiche delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante le “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, e in particolare l’art. 2, comma 1, lett. o), con cui si prevede l’attribuzione al Direttore Generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all’art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero le funzioni attribuite ai dirigenti incaricati di Uffici dirigenziali generali delle amministrazioni statali;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 recante “Modifiche al Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’art. 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, n. 124” e il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante “Modifiche e integrazioni al Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli artt. 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione della amministrazioni pubbliche”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Milano, emanato con D.R. 4 maggio 2020, e in particolare l’art. 7, comma 2, che richiama la prerogativa dell’Università di organizzare, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, le proprie attività avvalendosi di strutture gestionali, tecniche e amministrative, nonché gli artt. 57-60 dedicati all’Organizzazione amministrativa e del personale, e in particolare l’art. 58, comma 3, lettera a), che attribuisce al Direttore Generale la responsabilità dell’organizzazione complessiva dei servizi e della gestione del personale tecnico e amministrativo dell’Ateneo, e l’art. 59, comma 1, che attribuisce ai Dirigenti la facoltà di provvedere autonomamente, per le strutture cui sono preposti, all’organizzazione del lavoro per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, organizzando le risorse umane e strumentali messe a loro disposizione;

VISTO il CCNL 2016-2018 del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il CCNL dell’Area dirigenziale Istruzione e Ricerca 2016-2018, sottoscritto in data 8 luglio 2019;

VISTA la determina del Direttore Generale del 31 luglio 2019, n. 13628, che avvia la ridefinizione dell’intero assetto organizzativo dell’Università degli Studi di Milano;

CONSIDERATO che la ridefinizione dell’intero assetto organizzativo dell’Ateneo è stata predisposta al fine di perseguire una serie di obiettivi strategici volti a ottimizzare i processi all’interno dell’Amministrazione e a migliorare i servizi offerti, e che, nell’ambito di tale



ridefinizione organizzativa, il miglioramento della sinergia tra gli uffici dell'Amministrazione centrale e tra questi ultimi e i Dipartimenti costituisce un elemento imprescindibile;

VISTO il Piano Strategico 2020-2022, che prevede il potenziamento delle risorse umane dedicate al supporto alla Ricerca nei Dipartimenti ("Rete Referenti Ricerca nei Dipartimenti") e la costituzione di una "Rete Territoriale" nell'ambito dei servizi informatici a servizio dei Dipartimenti, al fine di ottimizzare le risorse informatiche e generare valore aggiunto evitando duplicazioni;

VISTO il Piano Integrato della Performance 2020-2022, che estende il concetto di "Rete" di Referenti ai più generali ambiti dell'Organizzazione, Semplificazione Amministrativa, Diritti e Trasparenza, al fine di attuare un processo trasversale di semplificazione e sburocratizzazione dei rapporti tra Amministrazione Centrale e Dipartimenti;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2020, che prevede l'avvio di un "Piano Straordinario per la Didattica" che aumenta la presenza di personale dedicato e specializzato sulla didattica nei Dipartimenti, al fine di identificare e costituire una Rete di Referenti della Didattica;

DETERMINA

l'istituzione dei principali ambiti di attività dei Referenti delle Reti di coordinamento delle competenze di Ateneo. Le Reti, che garantiscono il raccordo, la comunicazione e la collaborazione fra Direzioni dell'Amministrazione Centrale e Dipartimenti, sono istituite nelle seguenti aree:

- Didattica;
- Ricerca;
- ICT;
- Anticorruzione Trasparenza e Privacy;
- Servizi Tecnici;
- Vigilanza, pulizie e altri servizi.

I Referenti di ciascuna Rete sono individuati attraverso specifico provvedimento e sono soggetti a verifica ed aggiornamento periodico, su base annuale. Con ulteriore provvedimento successivo, sono individuati gli ambiti di attività e i Referenti del personale tecnico-amministrativo della Rete della Terza Missione, attualmente costituita dal personale docente delegato dai Dipartimenti.

RETI DI COORDINAMENTO DELLE COMPETENZE DI ATENEO

Le Reti di coordinamento delle competenze di Ateneo sono istituite al fine di garantire la trasmissione delle istanze dalle strutture decentrate verso il vertice dell'Ateneo, nonché il processo inverso, ovvero la efficace implementazione delle decisioni assunte al vertice nelle strutture. Le Reti mettono in collegamento le Direzioni competenti e i Dipartimenti, facilitando il coordinamento e la condivisione di conoscenze e buone prassi attraverso l'operato dei Referenti delle Reti. Nell'ambito delle seguenti aree: Didattica, Ricerca, Terza Missione, ICT, Anticorruzione Trasparenza e Privacy, Servizi Tecnici, Vigilanza Pulizie e altri servizi sono illustrati i principali attori con cui si rapportano i Referenti del personale TAB di ciascuna rete e gli ambiti di attività in cui essi operano.



RETE DELLA DIDATTICA

La Rete della Didattica garantisce il collegamento, la comunicazione e la collaborazione fra i Dipartimenti e le Direzioni Didattica e Formazione e Segreterie Studenti e Diritto allo Studio, le Segreterie Didattiche di Facoltà (SE.FA.), la Redazione Web Centrale e il Settore Tecnologie Web della Direzione ICT di Ateneo. I Referenti della Rete della Didattica dipendono gerarchicamente dai Dipartimenti ed operano funzionalmente in questi ultimi, garantendo e supervisionando, nell'ambito dei Corsi di Laurea e Post *Lauream*, i seguenti ambiti di attività:

- corretto funzionamento dei Collegi Didattici;
- supporto agli attori dei processi di AQ di Corso di Studio responsabili della predisposizione dei documenti necessari per l'accreditamento annuale e periodico dei Corsi di studio (Presidenti di Collegio; Presidenti di Commissione Paritetica Docenti Studenti- CPDS);
- inserimento e la modifica di dati nell'applicativo gestionale per la didattica W4 (attività supervisionata dalle Segreterie Didattiche di Facoltà SE.FA.);
- gestione dei bandi per le attività di didattica integrativa e il conferimento di insegnamenti a contratto, garantendo il collegamento con l'attività amministrativo-contabile del Dipartimento;
- gestione dei bandi per gli studenti tutor;
- gestione e la trasmissione alla Direzione Segreterie Studenti e Diritto allo Studio dei documenti relativi alle carriere degli studenti;
- gestione amministrativa delle presenze e assenze degli studenti nelle Scuole di Specializzazione di Area Medico- Sanitaria;
- comunicazione e promozione dei Programmi Erasmus e di Internazionalizzazione, nonché il raccordo con il docente referente per l'Internazionalizzazione e il Progetto Erasmus del Dipartimento e la Direzione competente.

RETE DELLA RICERCA

La Rete della Ricerca garantisce il collegamento, la comunicazione e la collaborazione fra i Dipartimenti e la Direzione Servizi per la Ricerca. I Referenti della Rete della Ricerca dipendono gerarchicamente dai Dipartimenti ed operano funzionalmente in questi ultimi. In stretto raccordo con il/la Responsabile Amministrativo/a del Dipartimento e gli uffici della Direzione Servizi per la Ricerca, i Referenti della Rete della Ricerca assicurano il presidio e il coordinamento delle attività collegate al processo *pre* e *post award* dei finanziamenti alla ricerca, delle attività in conto terzi svolte a livello dipartimentale e dei rapporti di collaborazione scientifica con Enti esterni, operando nei seguenti ambiti di attività:

- supporto al personale accademico del Dipartimento per la partecipazione ai bandi competitivi di finanziamento alla ricerca promossi dal Settore Progettazione della Direzione Servizi per la Ricerca (progettazione, modulistica interna ed esterna, budget previsionale);
- supporto al personale accademico nelle attività di negoziazione e definizione degli accordi con gli Enti finanziatori e con i Partner dei progetti di ricerca;
- supporto specialistico al personale accademico nella gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca (verifica sull'ammissibilità delle spese da sostenere nell'ambito dei finanziamenti, monitoraggio periodico dell'andamento finanziario, predisposizione dei



prospetti di rendicontazione, assistenza durante eventuali audit condotti da soggetti terzi, supporto all'avvio e gestione del *Timesheet*);

- supporto alle attività amministrative legate ai contratti per attività in conto terzi;
- supporto al personale accademico nella definizione delle convenzioni di collaborazione scientifica con Enti esterni e nella predisposizione della delibera di approvazione del Consiglio di Dipartimento;
- supporto al/alla Responsabile Amministrativo/a del Dipartimento nella preparazione degli atti da sottoporre all'approvazione degli Organi Collegiali, per tutti gli atti legati ai finanziamenti alla ricerca (delibere e relativi allegati);
- supporto al personale accademico nella gestione delle dinamiche di avvio, esecuzione e monitoraggio dei progetti del modulo U-GOV progetti.

In stretto raccordo con il/la Responsabile Amministrativo/a del Dipartimento e gli uffici della Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di *Open Science*, compatibilmente con la valutazione della professionalità richiesta a svolgere tale attività, i Referenti della Rete della Ricerca, assicurano inoltre supporto nella estrazione e nella comprensione dei dati di IRIS sulle pubblicazioni scientifiche, operando nei seguenti ambiti di attività:

- supporto al personale accademico nella gestione delle attività connesse all'inserimento dei dati in IRIS;
- supporto al/alla Responsabile Amministrativo/a del Dipartimento nella lettura e comprensione dei dati di IRIS sulle pubblicazioni scientifiche, in relazione alla distribuzione delle risorse.

RETE DEI REFERENTI ICT PER I DIPARTIMENTI

La Rete dei Referenti ICT per i Dipartimenti attua gli indirizzi della Direzione ICT volti ad applicare modelli tecnologici uniformi nelle diverse strutture dipartimentali e a migliorare il livello di sinergia tra i servizi tecnologici centrali e le unità locali. La Rete, composta da team di lavoro suddivisi per Campus a servizio di Dipartimenti affini e per tipologia di servizi, opera al fine di fornire i servizi ICT standard e assicurarne la gestione, ottimizzare le risorse informatiche e generare valore aggiunto, evitando duplicazioni e andando ad intercettare iniziative autonome da inquadrare nel contesto più ampio dell'Informatica di Ateneo, beneficiando dei servizi disponibili. Nell'ambito della Rete, i Referenti ICT per i Dipartimenti dipendono gerarchicamente dalla Direzione ICT ed operano funzionalmente in quest'ultima, svolgendo la propria attività a livello di Campus. Nell'ambito della Rete, i Referenti ICT per i Dipartimenti operano nei seguenti ambiti di attività:

- orientamento e indirizzo verso l'utenza nei processi di rinnovo e applicazione di soluzioni e nuovi modelli tecnologici ICT;
- utilizzo di modalità univoche di autenticazione e criteri di autorizzazione per la fruizione delle risorse associate alla singola struttura;
- automatizzazione delle attività legate alla gestione del ciclo di vita delle postazioni di lavoro;
- ridefinizione di alcuni processi IT con un approccio orientato al servizio;
- applicazione di metodi e procedure comuni;
- normalizzazione dei criteri e livelli di assistenza all'utenza;



- integrazione dei servizi locali con il portfolio dei servizi tecnologici di Ateneo;
- estensione delle soluzioni di accesso ai dati e utilizzo applicazioni su sistemi interni e di *Cloud* pubblico;
- garanzia della corretta operatività e funzionalità in rete dei sistemi e *devices* coinvolti con l'applicazione dei criteri di sicurezza e verifica dei livelli di *compliance*.

RETE PER L'ANTICORRUZIONE, LA TRASPARENZA E LA *PRIVACY*

Nell'ambito della Rete per l'Anticorruzione, la Trasparenza e la *Privacy* sono individuati, in ogni struttura dell'Amministrazione centrale e nei Dipartimenti, i Referenti Anticorruzione e Trasparenza. Questi ultimi svolgono una costante attività informativa nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Gruppo Anticorruzione presieduto dalla Prorettrice delegata alla legalità, alla trasparenza e parità di diritti e dell'ufficio per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione con riguardo a questioni inerenti alla prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza. I Referenti Anticorruzione e Trasparenza operano nei seguenti ambiti di attività:

- segnalano eventuali problematiche riscontrate nel corso del proprio operato nelle rispettive strutture di appartenenza;
- partecipano attivamente alle riunioni periodiche organizzate dal Gruppo Anticorruzione facendosi carico di trasmettere le indicazioni, le iniziative, le novità comunicate in occasione di questi incontri ai responsabili e ai colleghi della struttura di appartenenza, raccogliendo eventuali osservazioni e avendo cura di renderle note al Gruppo Anticorruzione;
- su sollecitazione del Gruppo Anticorruzione, promuovono all'interno della struttura di appartenenza l'adozione di eventuali *best practises* al fine di incrementare la trasparenza e di mitigare il rischio di episodi di *maladministration* dandone ampia comunicazione sia all'interno della struttura, sia in occasione degli incontri periodici in modo tale da stimolare anche eventuali processi emulativi in un'ottica di miglioramento continuo dell'intero Ateneo;
- raccolgono presso le proprie strutture le esigenze formative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e le rendono note al RPCT e al Gruppo Anticorruzione che ne terranno conto in sede di programmazione degli interventi formativi.

Nell'ambito della Rete per l'Anticorruzione, la Trasparenza e la *Privacy*, sono individuati, nei Dipartimenti, i Referenti *Privacy*. I Referenti *Privacy* assicurano e supportano l'implementazione, capillare e incrementale, delle misure normative ed organizzative nell'ottica del principio di *accountability* e collaborano con il Responsabile della Protezione Dati (*Data Protection Officer* - DPO) e con l'Ufficio di supporto. I Referenti *Privacy* operano nei seguenti ambiti di attività:

- supporto ai responsabili di struttura nel garantire l'attuazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali adottate dal Titolare;
- segnalazione al responsabile di struttura e al DPO, per il tramite dell'Ufficio di supporto, di eventuali criticità riscontrate nell'attuazione delle disposizioni in materia;
- supporto ai responsabili di struttura nell'individuazione e segnalazione di eventuali nuovi trattamenti di dati e nel caso di eventuale cessazione o modifica di quelli inseriti nel registro trattamenti;



- supporto al DPO nelle verifiche ed accertamenti da compiersi nel caso di *Data breach* (violazione dati personali);
- supporto al DPO nell'analisi e valutazione dei rischi legati al trattamento dei dati;
- partecipazione alle riunioni periodicamente indette dal DPO per il tramite dell'ufficio di supporto e contributo alla diffusione capillare delle informazioni tra il personale afferente alla struttura;
- raccolta presso la propria struttura delle esigenze formative in materia di privacy.

RETE DEI SERVIZI TECNICI

La Rete dei Servizi Tecnici assicura l'efficace implementazione dei processi di manutenzione individuati dalla Direzione Edilizia - Settore Manutenzione, atti a garantire la fruibilità degli immobili e il corretto funzionamento dei relativi impianti. I Referenti della Rete dei Servizi Tecnici operano sull'intera rete complessa di edifici dislocati nella città di Milano e su un consistente numero di sedi ubicate in vari contesti della Lombardia, costituendo il punto di riferimento per le strutture di Ateneo per la realizzazione degli interventi di manutenzione programmata, riparativa e straordinaria, nonché di manutenzione accessoria. I Referenti della Rete dei Servizi Tecnici sono individuati dalla Direzione Edilizia, da cui dipendono gerarchicamente e in cui operano funzionalmente, garantendo i seguenti ambiti di attività:

- collaborazione alla rilevazione dello stato delle strutture edilizie e degli impianti tecnologici (riscaldamento, climatizzazione, elettrici) e alla predisposizione dei programmi di intervento da sottoporre alla Direzione;
- assicurazione del primo livello di valutazione delle richieste di manutenzione provenienti dalle strutture d'Ateneo, nel rispetto delle linee guida definite a livello direzionale;
- esecuzione delle manutenzioni nelle diverse aree territoriali di concerto con le ditte appaltatrici, garantendo l'interfaccia con le Strutture d'Ateneo, gli utenti e il personale preposto, nonché il rispetto degli standard di servizio definiti in termini di qualità, efficacia ed efficienza;
- costante attività di sopralluogo e monitoraggio degli edifici per accertare lo stato di conservazione degli immobili e degli impianti, con garanzia di un'efficace manutenzione preventiva e programmata.

RETE PER LA VIGILANZA, PULIZIE E ALTRI SERVIZI

La Rete per la Vigilanza, Pulizie e altri servizi garantisce il raccordo e la comunicazione fra i Dipartimenti e gli uffici competenti della Direzione Servizi Patrimoniali, Immobiliari e Assicurativi, al fine di assicurare l'efficace funzionamento dei servizi di vigilanza (teleallarme) e pulizie. I Referenti della Rete dipendono in modo gerarchico dai Dipartimenti e in essi operano funzionalmente, collaborando con gli uffici competenti della Direzione Servizi Patrimoniali, Immobiliari e Assicurativi nei seguenti ambiti di attività:

- coordinamento con l'Ufficio *Facility Management* sulle modalità di funzionamento dell'impianto di teleallarme e, in caso di presenza presso la propria struttura di un sistema manuale di attivazione del teleallarme, comunicazione delle relative attivazioni e disattivazioni;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- coordinamento con l'Ufficio *Facility Management* e i referenti dei Settori Servizi Logistici per la Didattica sulle modalità di comunicazione delle segnalazioni relative ad esigenze di sanificazione e interventi di pulizia straordinari, al fine di utilizzare procedure e modalità uniformi che consentano di ridurre i sopralluoghi dell'Amministrazione Centrale, garantendo interventi tempestivi ed efficaci.

IL DIRETTORE GENERALE
ROBERTO CONTE